

Milano, maggio 2009

Care amiche, Cari amici,

quest'anno chiudiamo le nostre attività con un'iniziativa straordinaria ed eccezionale da molti punti di vista.

Ci troviamo una domenica pomeriggio in una cascina del milanese per discutere dei problemi e delle conseguenze della crisi economica, ma anche per fare la diretta conoscenza di un'esperienza comunitaria.

Comunità e Famiglia che ci ospita è infatti un'associazione che unisce famiglie che vivono insieme mettendo insieme guadagni, lavoro, attività sociali; il tutto, nella comunità che ci ospita, in una bella cascina accogliente, che si presta all'incontro.

La Cascina si chiama Pagnana e si trova nel Comune di Gorgonzola (**vedi dopo presentazione**).

Per arrivarci: **con MM 2** direzione Gessate fermata Cascina Antonietta e da lì a piedi (15 min.) si arriva alla nostra cascina

in auto SS 11 (Padana superiore) direzione Gorgonzola, dalla stazione MM di Gorgonzola si segue la strada parallela al metrò sino a quando si trova un sottopasso, presso la Cascina Antonietta).

L'incontro è fissato per domenica 21 giugno a partire dalle 14.30. Contiamo sulla vostra presenza, data l'importanza dell' iniziativa e anche sulla puntualità perché i lavori sono densi (**vedi dopo il programma**, che è comunque indicativo; dovremo sforzarci di comprimere i tempi). E' prevista anche una meritata merenda.

In attesa di incontrarci vi salutiamo cordialmente.

Lorenzo Cantù Sandro Antoniazzi

Allegati - Programma della giornata

- Scheda di presentazione Comunità Solidale della Pagnana



In collaborazione con Comunità e Famiglia



Seminario su

" LA DIMENSIONE LAVORATIVA E PERSONALE DELLA CRISI ECONOMICA"

21 giugno 2009 Cascina Pagnana, Gorgonzola, 14.30-17,30

Programma

- h. 14.30-14,50 Presentazione della Cascina Cuccagna Eugenio Stucchi, Presidente dell' Associazione Solidale Cascina Cuccagna
- h. 14.50-15,10 "Lineamenti della crisi e i problemi che si pongono" Carlo Bellavite Pellegrini
- h. 15.10-15.30 "Crisi, lavoro e interrogativi etico sociali" Sandro Antoniazzi
- h. 15.30-15.45 Pausa caffè
- h. 15.45-16.05 "Quali riflessioni comunitarie sulla crisi" Membro della Comunità
- h. 16.05-16.25 "Implicazioni etiche nel superamento della crisi" Paolo Foglizzo
- h. 16.30 Dibattito conclusivo.
- N.B. Durante i lavori è prevista una merenda ristoratrice.



Comunità Solidale della Pagnana Cascina Pagnana 20064 Gorgonzola (MI) Tel. 02-95179913 pagnana.com@gmail.com

Presidente: Eugenio Stucchi

La Comunità solidale della Pagnana si costituisce ufficialmente il 19 marzo 2002, ma la sua storia ha radici più lontane e un sogno ancora grande davanti, dal momento che non è ancora una comunità residenziale.

Già dalla fine del 1999 un primo gruppo di famiglie si interessa ad un possibile progetto di vita comunitaria da sviluppare nella Cascina "Pagnana", storica e bellissima cascina di Gorgonzola, di proprietà della famiglia Bellavite Pellegrini. Proprio la famiglia Bellavite Pellegrini, con una generosissima intuizione, intravede nella cascina uno spazio ideale per una proposta di vita comunitaria e decide di darla in comodato ad A.C.F. a tale scopo.

Si costituisce così un vero e proprio gruppo di lavoro dove si affiancano altre famiglie a quelle iniziali. Si prevedono comunque tempi lunghi per una serie di percorsi burocratici da affrontare per il cambio di destinazione del luogo da "uso agricolo" ad "uso sociale". Il Comune chiede pertanto la stesura di un Piano di Progetto Integrato che dovrà riportare tutte le modifiche di tipo tecnico-architettonico ed una convenzione sociale.

Il cammino è veramente lungo e faticoso, sia per il gruppo di lavoro che per gli architetti che hanno seguito e seguono il progetto. Proprio per questo le sei famiglie, che nel frattempo si erano consolidate intorno a questo progetto, hanno cominciato a valorizzare e a realizzare quegli aspetti della vita comunitaria possibili anche senza risiedere ancora nello stesso luogo: anzitutto, la costituzione ufficiale dell'Associazione e, di conseguenza, la "cassa comune", tramite l'apertura di un Conto Bancario comunitario su cui sono versati tutti gli stipendi e da cui si attinge mensilmente con l'assegno in bianco. Continuano poi il gruppo di lavoro ed il gruppo di condivisione, l'uno improntato agli aspetti tecnici e l'altro alla riflessione.

Ora possiamo dire che il progetto è in fase di approvazione finale e ci aspetta tutto il lavoro di raccolta fondi e di ristrutturazione.

Il progetto definitivo prevede la realizzazione di sei appartamenti per altrettante famiglie, una cappellina, spazi comuni e alcuni mini appartamenti per accoglienza temporanea o uso foresteria. E' difficile e forse prematuro dire che cosa potranno realmente realizzare le famiglie, una volta riunite nella cascina. Certamente i valori dell'accoglienza e della condivisione comuni a tutta l'Associazione daranno l'impronta vitale, ma dovremo vivere insieme per tradurli concretamente nelle diverse esperienze. Sarà fortemente sottolineato il legame col territorio, sia perché tre delle famiglie che abiteranno in cascina già risiedono a Gorgonzola, sia perché il territorio stesso ha espresso in vari modi una certa aspettativa nei confronti di questa esperienza.